



DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n 035 del 21/03/2019

Oggetto: presa d'atto sentenza n. 235/2019 emessa dalla Corte di Appello dell'Aquila relativa al giudizio Elle Emme Petroli Srl c/A.IR. S.p.a.; autorizzazione al pagamento delle competenze legali all'avv. Ferdinando Frasca; nomina difensore di fiducia per recupero credito.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

-che, con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 023 del 02.02.2010, veniva aggiudicata in favore della Elle Emme Petroli la gara svoltasi mediante procedura aperta ai sensi del d.lgs 163/06 e relativa alla fornitura di gasolio per autotrazione all'Autoservizi Irpini (A.IR.) S.p.A., nonché alla CTI-ATI S.p.a.;

-che in data 13 aprile 2010 veniva sottoscritto il relativo contratto tra le parti;

- che, con nota racc. del 29.02.2012, prot. 1978/12, l'A.IR. S.p.a. applicava alla Elle Emme Petroli S.r.l. la penale di € 16.893,48, ai sensi degli artt. 2.1 e 6.1 del capitolato speciale di fornitura, a causa del maggior esborso di € 16.983,48 sopportato dall'A.IR. S.p.a a seguito della mancata fornitura di gasolio da parte della Elle Emme Petroli”;

- che, con racc. del 01.03.2012 prot. 02004/12, l'A.IR. S.p.a. chiedeva alla Elle Emme Petroli S.r.l. una nota credito di € 186,87 in quanto la ditta fornitrice, relativamente alle forniture effettuate con Das n. 14074 e 14076 del 20.01.2012, aveva praticato un prezzo difforme da quello determinato dalla staffetta quotidiana;

- che, con nota racc. del 01.03.2012 prot. 02006/12, l'A.IR. S.p.a. applicava alla Elle Emme Petroli S.r.l. la penale di € 23.806,80 ai sensi del capitolo 6 comma 2 del capitolato speciale di fornitura, in quanto il gasolio fornito nel luglio 2011 presentava alterazione del parametro “zolfo”;

- che, per le ragioni rappresentate, l'A.IR. S.p.a., in applicazione del predetto capitolo 6 comma 2, compensava le penali applicate e le somme di cui risultava creditrice con quanto dovuto alla Elle Emme Petroli Srl;

- che, in data 26.06.2012, la Elle Emme Petroli Srl notificava all'A.IR. S.p.a. decreto ingiuntivo n. 415/12, emesso dal Tribunale di Avezzano in data 31.05.2012, con cui si ingiungeva all'A.IR. S.p.a. il pagamento della somma di € 40.977,15, oltre interessi legali dal giorno delle singole scadenze sino all'effettivo saldo, oltre spese legali liquidate in complessivi € 1.087,00, di cui € 233,00 per spese, € 404,00 per diritti ed € 450,00 per onorario, oltre IVA e Cap;

-che con delibera n. 12.09 del 20.09.2012 veniva affidato all'avv. Ferdinando Frasca del foro di Avellino, esperto in materia, l'incarico di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 415/12 emesso dal Tribunale di Avezzano in data 31.05.2012;

-che, instauratosi il contraddittorio, il Tribunale di Avezzano, con sentenza n. 434/13, accoglieva parzialmente l'opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 415/12, proposta dall'A.IR. S.p.a., e condannava la società opponente a pagare, in favore della Elle Emme Petroli Srl, la somma di € 23.806,00, compensando le spese di lite;

-che la Elle Emme Petroli Srl proponeva appello avverso la suindicata sentenza innanzi alla Corte di Appello dell'Aquila chiedendo il riconoscimento dell'intero credito di € 40.977,15;

-che si costituiva in giudizio l'A.IR. S.p.a., tramite l'avv. Ferdinando Frasca, spiegando appello incidentale con il quale chiedeva il rigetto dell'intera pretesa creditoria di Elle Emme Petroli Srl;

-che, nelle more dell'appello, la società Elle Emme Petroli Srl notificava sentenza munita di formula esecutiva con pedissequo atto di precetto con il quale intimava all'A.IR. S.p.a. il pagamento delle somme liquidate in sentenza per cui l'A.IR. S.p.a. con mandato di pagamento n. 1536 del 29.11.2013, corrispondeva alla Elle Emme Petroli Srl la somma di € 24.769,93;

Rilevato:

che, con sentenza n. 235/19 del 29.01.2019, la Corte di Appello dell'Aquila, definitivamente pronunciando, così ha deciso:

- rigetta l'appello proposto da Elle Emme Petroli s.r.l.;
- accoglie l'appello incidentale proposto da A.IR. S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore ed in riforma della sentenza impugnata, per effetto della compensazione tra il credito della Elle Emme Petroli s.r.l. e quello di pari importo dell'A.IR. S.p.a. di € 23.806,00, dichiara che nulla è dovuto da quest'ultima nei confronti della prima;
- condanna la Elle Emme Petroli s.r.l. a rimborsare l'A.IR. S.p.a. le spese del doppio grado di giudizio, liquidate in € 4.830,00 oltre iva, cap e spese forfettarie come per legge, per il primo grado, ed in € 3.777,00 oltre iva e cap e spese forfettarie come per legge, in relazione al secondo grado di giudizio;
- dichiara Elle Emme Petroli s.r.l. tenuta al versamento di ulteriore importo pari a quello già dovuto a titolo di contributo unificato;

Considerato

- che, con email acquisita al protocollo aziendale in data 08.03.2019 al n. 2278/19, l'avv. Ferdinando Frasca ha trasmesso preavviso di fattura n. 29 del 19.02.2019 con la quale chiede il pagamento della somma di € 5.330,25 per onorario, € 510,00 per spese esenti, nonché € 175,00 per spese di trasferta, oltre Iva e Cap, a titolo di compenso legale per l'incarico svolto;
- che bisogna recuperare il credito vantato da A.IR. S.p.a nei confronti della Elle Emme Petroli s.r.l. in virtù della sentenza suindicata affidando l'incarico ad un legale di fiducia;

Ritenuto:

- di dover autorizzare il pagamento, in favore dell'avv. Ferdinando Frasca, della somma di € 5.330,25 per onorario, € 510,00 per spese esenti, nonché € 175,00 per spese di trasferta, oltre Iva e Cap, a titolo di compenso legale per l'incarico svolto nel giudizio de quo;
- di poter affidare all'avv. Cesare De Stefano, dell'ufficio legale di AIR MOBILITA' Srl, l'incarico di recuperare il credito vantato da A.IR. S.p.a nei confronti della Elle Emme Petroli s.r.l. in virtù della sentenza n. 235/19 della Corte di Appello dell'Aquila;

Ravvisata:

- la propria competenza all'adozione del presente atto ed attestata la insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L. 241/90 e della omologa misura contenuta nel PTPCT 2019-2021;

DELIBERA

tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- prendere atto della sentenza n. 235/19 del 29.01.2019, con la quale la Corte di Appello dell'Aquila, definitivamente pronunciando, così ha deciso:
- rigetta l'appello proposto da Elle Emme Petroli s.r.l.;
- accoglie l'appello incidentale proposto da A.IR. S.p.a. ed in riforma della sentenza impugnata, per effetto della compensazione tra il credito della Elle Emme Petroli s.r.l. e quello di pari importo dell'A.IR. S.p.a. di € 23.806,00, dichiara che nulla è dovuto da quest'ultima nei confronti della prima;
- condanna la Elle Emme Petroli s.r.l. a rimborsare l'A.IR. S.p.a. le spese del doppio grado di giudizio, liquidate in € 4.830,00 oltre iva, cap e spese forfettarie come per legge, per il primo grado, ed in € 3.777,00 oltre iva e cap e spese forfettarie come per legge, in relazione al secondo grado di giudizio;

•dichiara Elle Emme Petroli s.r.l. tenuta al versamento di ulteriore importo pari a quel lo già dovuto a titolo di contributo unificato;

-autorizzare il pagamento, in favore dell'avv. Ferdinando Frasca, della somma di € 5.330,25 per onorario, € 510,00 per spese esenti, nonché € 175,00 per spese di trasferta, oltre Iva e Cap, a titolo di compenso legale per l'incarico svolto nel giudizio de quo;

-affidare all'avv. Cesare De Stefano, dell'ufficio legale di AIR MOBILITA' Srl, l'incarico di recuperare il credito vantato da A.IR. S.p.a nei confronti della Elle Emme Petroli s.r.l. in virtù della sentenza n. 235/19 della Corte di Appello dell'Aquila;

- mandare agli Uffici interessati per gli adempimenti conseguenziali.

L'Amministratore Unico
- Alberto De Sio -

